

comunicato stampa

Torino incontra Livorno con

L'UOMO CHE AVEVA PICCHIATO LA TESTA

con Bobo Rondelli e Paolo Virzì

proiezione documentario e festa in occasione del TFF

Giovedì 28 Novembre 2013

Hiroshima Mon Amour, ore 22.00, ingresso gratuito

per info 011 3176636 – www.hiroshimamonamour.org

Nella settimana in cui i riflettori si accendono sulla settima arte con la nuova edizione del Torino Film Festival, la prima con la direzione artistica di Paolo Virzì, Hiroshima Mon Amour inserisce nel suo programma una serata in onore a **“L'uomo che aveva picchiato la testa”**, il documentario diretto nel 2009 dallo stesso Paolo Virzì con cui il regista ha voluto omaggiare l'amico artista Bobo Rondelli, cantautore geniale e sconsiderato, ritenuto dai suoi fan "il più grande e sottovalutato artista vivente", raccontandone la storia, ambientata nella città che li accomuna, Livorno. La Livorno dei poeti, degli artisti di strada, della spontaneità del vivere e della genuinità dei suoi sapori.

La Livorno di Paolo Virzì e Bobo Rondelli. Quest'ultimo autore, poeta e attore. Personaggio molto amato fin da quei primi anni '90 in cui si esibiva sui palchi di tutta Italia con gli **OTTAVO PADIGLIONE** (nome che si ispira al nome del reparto psichiatrico dell'ospedale di Livorno) il gruppo con cui ha conquistato il pubblico proprio con *Ho Picchiato la Testa*, la hit radiofonica pubblicata nel '93. Dal 2001 la sua carriera vira al solista con i dischi **Figlio del nulla** e **Disperati intellettuali ubriaconi**, quest'ultimo prodotto ed arrangiato da Stefano Bollani, e dopo i lavori **Per l'amor del cielo** (2009) e **L'ora dell'ormai** (2011), nel 2013 esce **A famous local singer**, gradita conferma discografica che lo vede attualmente impegnato in tour accompagnato dalla brass band Orchestrino.

La pellicola racconta la poetica di Bobo Rondelli tra episodi di vita quotidiana e interviste a personaggi noti e meno noti della comicità toscana (**Paolo Migone, Stefano Bollani, David Rondino** e molti altri) che sottolineano l'importanza artistica e il genio di Bobo, dagli esordi ai giorni nostri.

Presenti in sala prima l'autore, **Paolo Virzì**, e l'attore **Bobo Rondelli**.